

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

OGGETTO: Invio comunicazioni di Irregolarità via PEC

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza del fatto che a partire dal 16.01.2016 le comunicazioni di irregolarità relative al Mod. Unico 2014 Redditi 2013 e successive annualità, saranno trasmesse tramite posta elettronica certificata

La nuova modalità sarà utilizzata in prima battuta per le società di capitali (soggetti tenuti a comunicare alle Camere di commercio il proprio indirizzo Pec).

L'Agenzia delle Entrate, nel Comunicato stampa 15.1.2016, ha precisato che al fine di rendere più rapido ed efficace il dialogo con i contribuenti, sta "inviando" tramite PEC, anziché tramite raccomandata A/R, le comunicazioni delle (eventuali) irregolarità riscontrate nel mod. UNICO 2014 SC relativo al 2013.

In particolare viaggeranno tramite posta elettronica certificata le comunicazioni di irregolarità che scaturiscono dal controllo automatizzato delle dichiarazioni fiscali (articoli 36-bis del DPR 600/1973 e 54-bis del DPR 633/1972).

La nuova modalità sarà utilizzata in prima battuta, a partire dal 16 gennaio scorso e nelle settimane successive, per circa 200mila avvisi da recapitare alle società di capitali (soggetti tenuti a comunicare alle Camere di commercio il proprio indirizzo Pec) che hanno presentato Unico Sc per l'anno 2013.

Successivamente, tramite lo stesso mezzo, saranno spedite anche le comunicazioni riguardanti gli altri modelli dichiarativi trasmessi dalle stesse società.

Il nuovo canale sostituisce l'ordinaria raccomandata con avviso di ricevimento, modalità che viene comunque mantenuta nell'ipotesi in cui l'invio non dovesse andare a buon fine oppure in caso di anomalie riscontrate nell'indirizzario nazionale "Ini-Pec", istituito dallo Sviluppo Economico.

Due le caselle di invio delle comunicazioni:

- ✓ **dc.gt.liquidazione1.noreplay@pec.agenziaentrate.it;**
- ✓ **dc.gt.liquidazione2.noreplay@pec.agenziaentrate.it;**

entrambe denominate "noreplay", ossia attive esclusivamente per l'inoltro e, pertanto, da non utilizzare, da parte dei contribuenti, per eventuali richieste di chiarimenti.

Con l'occasione Le ricordiamo l'importanza dell'utilizzo dell'indirizzo di P.e.c. Già dall'anno 2013, ad esempio, l'I.n.p.s. ha progressivamente eliminato la maggior parte delle comunicazioni cartacee optando per l'utilizzo di messaggi di posta elettronica certificata.

In questo senso si sta muovendo anche l'Agenzia delle Entrate, la quale, ricorrerà in maniera sempre più massiccia all'utilizzo di messaggi di Posta Elettronica Certificata, sostituendoli alle normali raccomandate postali.

Si ricorda che la Posta Elettronica Certificata (PEC) è il sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Pertanto, è consigliabile verificare periodicamente l'indirizzo PEC ed impostare lo stesso all'interno del proprio software di ricezione (outlook, outlook express etc.). Non possono infatti essere trascurati gli effetti di una mancata lettura di un messaggio PEC proveniente dall'Amministrazione Pubblica.

Cordiali Saluti

Pescara 27/01/2016

Dr. Alessandro Barbone

Dr. Andrea Barbone